

Milano, Febbraio 2022

# EGM INSIGHT GENNAIO 2022

market  insight  
THE FUNDAMENTAL ANALYSIS

## EXECUTIVE SUMMARY

- A gennaio 2022 il mercato Euronext Growth Milan è stato caratterizzato da una pausa riguardo alle nuove quotazioni, dopo l'effervescenza degli ultimi mesi del 2021 (3 a ottobre, 7 a novembre e 12 a dicembre).
- Stabile a 5 anche il numero delle società trattate al Segmento Professionale (Igeamed, Premia Finance, Acquazzurra, ABC Company e Homizy), area riservata alle società che desiderano aumentare la visibilità verso i soli investitori professionali prima di affrontare il retail con un'IPO.
- La capitalizzazione del mercato EGM a fine gennaio si è attestata a 10,9 miliardi, 581 milioni in meno rispetto a fine dicembre 2021, una dinamica legata esclusivamente alla variazione dei prezzi di Borsa.
- A gennaio il Ftse Italia Growth ha invertito il segno (-4,86%) rispetto al mese precedente (+3,52%), allineandosi all'andamento del Ftse Italia All Share (-2,42%). Rimane comunque consistente il progresso del Ftse Italia Growth da inizio anno 2021 (+50,02%), nettamente al di sopra del +20,71% messo a segno dal Ftse Italia All Share.

## EXECUTIVE SUMMARY

- A gennaio rendimenti settoriali negativi su tutti i comparti, ad eccezione dei settori Energia (+5,1%) e Beni di Consumo (-2,6%). Fanalino di coda il settore Healthcare (-12,5%), che ha scontato gli acquisti dei mesi precedenti sostenuti dalla forte attenzione ai prodotti/servizi medicali offerti in tempo di pandemia. A seguire il calo dei comparti Tecnologia (-9,2%), Industria (-4,4%) e Media (-2,7%).
- Analizzando la distribuzione della capitalizzazione emerge che il 28% della capitalizzazione complessiva a fine gennaio 2022 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 3% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni (Digital Value 912,2 milioni, Comer Industries 808,7 milioni, Italian Wine Brands 369.7 milioni, Franchi Umberto Marmi 341,5 milioni, Intred 289,3 milioni) e l'1% inferiore a 2 milioni (Ki Group 1,6 milioni e Visibilia Editore 0,8 milioni). Le Spac (Revo 223,3 milioni e Industrial Stars of Italy 4 148,5 milioni) rappresentano il 3,4% della capitalizzazione complessiva e il 5,7% delle società con capitalizzazione superiore a 100 milioni.
- La Legge di Bilancio per il 2022, approvata il 31 dicembre 2021, ha esteso il credito d'imposta del 50% sui costi di quotazione in Borsa (spese dei consulenti per l'IPO) sostenuti dalle PMI di uno Stato membro dell'UE o di un membro del SEE (Spazio Economico Europeo), incentivi fiscali introdotti nel 2018 per spingere la raccolta di capitali tramite IPO. Il credito d'imposta si applica fino al massimo beneficio di 200.000 euro (500.000 euro fino al 2020) per azienda, entro un limite annuo fissato a 5 milioni di euro (in precedenza 30 milioni di euro). Suddette spese possono essere compensate con le imposte dovute nello stesso anno fiscale e il credito d'imposta è efficace a partire dal periodo d'imposta successivo.

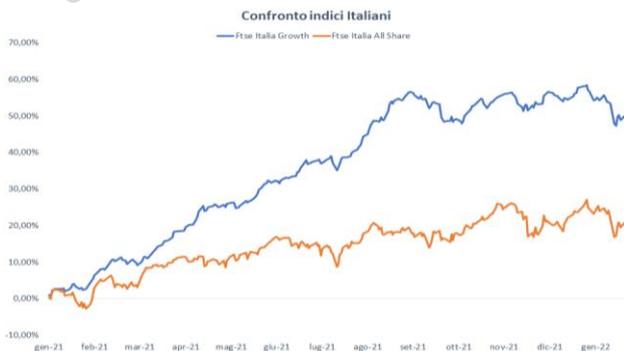


## L'ANDAMENTO DELL'INDICE DI BORSA

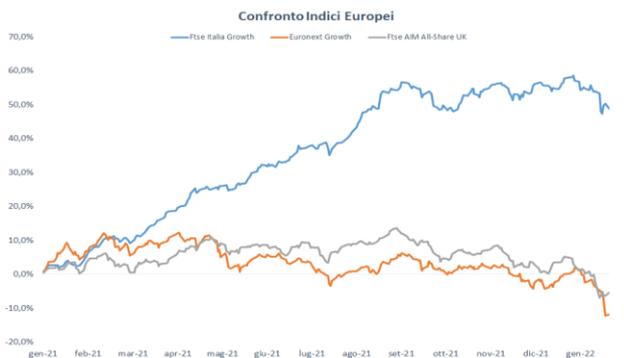
### CONFRONTO PERFORMANCE FTSE ITALIA GROWTH VS FTSE ITALIA ALL-SHARE

A gennaio il Ftse Italia Growth inverte il segno (-4,86%) rispetto al mese precedente (+3,52%), scontando la generale incertezza che ha pesato sui mercati per i timori legati all'aumento dell'inflazione e alle tensioni innescate dalla situazione dell'Ucraina.

L'indice ha sotto-performato rispetto al Ftse Italia All Share (-2,42%), mantenendo comunque consistente il progresso da inizio anno 2021 (+50,02%), performance quest'ultima nettamente superiore al +20,71% messo a segno dal Ftse Italia All Share.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

### CONFRONTO PERFORMANCE FTSE ITALIA GROWTH VS INDICI PMI EUROPA

In ambito europeo a gennaio il Ftse Italia Growth (-4,86%) ha sovraperformato sia l'Euronext Growth (-11,76%) sia il Ftse Aim All-Share Uk (-10,02%).

Da inizio anno 2021, l'indice italiano (+50,02%) ha nettamente sovraperformato entrambi gli indici europei (Euronext Growth .11,09%; Ftse Aim All-Share UK -5,36%).



## ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA MARKET CAP

A fine gennaio 2022 la capitalizzazione dell'Euronext Growth Milan si è fissata a 10,9 miliardi, 581 milioni in meno rispetto a fine dicembre 2021, una dinamica legata esclusivamente alla variazione dei prezzi di Borsa. Capitalizzazione in calo pressoché su tutti i settori, ad eccezione dei comparti Energia (+29,8 milioni) e Beni di Consumo (+18,1 milioni). Più consistente la diminuzione della market cap del comparto Tecnologia (-352,4 milioni), che precede la riduzione dei settori Industria (-129,6 milioni) ed Healthcare (-103,7 milioni).

Settore	Market cap 30/12/2021 (€/Mln)	Delta periodo (€/Mln)	Composizione Delta (€/Mln)					Market cap 31/01/2021 (€/Mln)
			Ipo	Delisting o Passaggio MTA	Business Combination	Passaggio da Segmento Professionale	Variazione Prezzi	
Tecnologia	3.901,4	-352,4	-	-	-	-	-352,4	3.549,0
Industria	2.964,8	-129,6	-	-	-	-	-129,6	2.835,2
Healthcare	830,8	-103,2	-	-	-	-	-103,2	727,6
Finanza	733,8	-16,1	-	-	-	-	-16,1	717,7
Beni di Consumo	685,9	18,1	-	-	-	-	18,1	704,1
Energia	585,4	29,8	-	-	-	-	29,8	615,2
Servizi	559,4	-8,2	-	-	-	-	-8,2	551,2
Media	488,1	-13,0	-	-	-	-	-13,0	475,1
Spac	373,3	-1,5	-	-	-	-	-1,5	371,8
Moda e Lusso	354,4	-4,6	-	-	-	-	-4,6	349,8
<b>Totale</b>	<b>11.477,2</b>	<b>-580,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-580,7</b>	<b>10.896,5</b>

*Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg*

## EVOLUZIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI

Da fine febbraio 2021 a fine gennaio 2022 la capitalizzazione è aumentata di 4,5 miliardi a 10,9 miliardi. Osservando il grafico emerge che da febbraio è cresciuta costantemente (+3,2 miliardi) fino a circa 9,6 miliardi a fine agosto, sostenuta soprattutto dalla variazione positiva delle quotazioni (Ftse Italia Growth +50,5% dal 1° febbraio al 31 agosto 2021), per poi scendere a fine settembre a 9,3 miliardi esclusivamente per l'andamento in calo del mercato e risalire fino a 11,5 miliardi a fine dicembre per l'ingresso di 22 società (3 a ottobre, 7 a novembre e 12 a dicembre) e per la dinamica positiva delle quotazioni (+356,5 milioni a ottobre, +36,2 milioni a novembre e +763,7 a dicembre). A gennaio 2022 la market cap è scesa poi di 580 milioni in relazione al calo delle quotazioni.

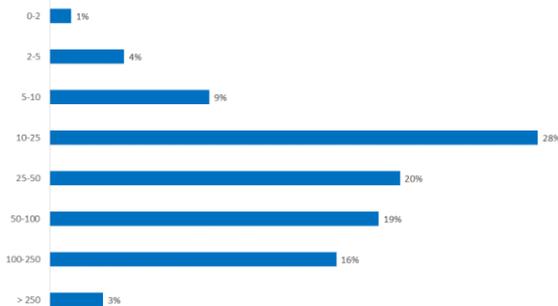


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## DISTRIBUZIONE SOCIETA' PER CAPITALIZZAZIONE – CONFRONTO EUROPA

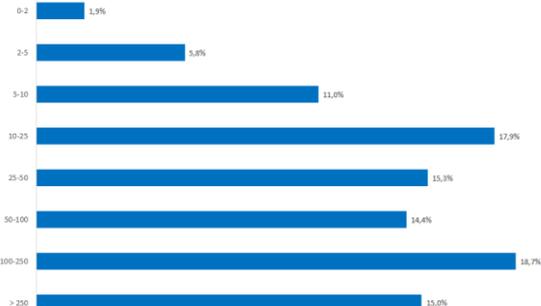
EGM - Distribuzione società per Capitalizzazione (€/mln) gennaio 2022



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A livello di distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 28% della capitalizzazione complessiva a fine gennaio 2022 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 3% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni e l'1% inferiore a 2 milioni. Le Spac (Revo e Industrial Stars of Italy 4) rappresentano il 3,4% della capitalizzazione complessiva e il 5,7% delle società con capitalizzazione superiore a 100 milioni.

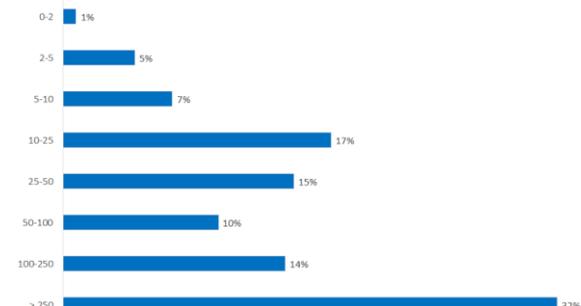
Aim UK - Distribuzione società per capitalizzazione (€/Mln) gennaio 2022



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza del mercato AIM UK riporta che il 18,7% della capitalizzazione complessiva a fine gennaio 2022 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 100 e 250 milioni di sterline e il 17,9% a quelle con una capitalizzazione tra 10 e 25 milioni di sterline. A seguire, il 15,3% è riferito a società con market cap tra 25 e 50 milioni di sterline e il 15% a quelle con una market cap superiore a 250 milioni di sterline.

Euronext Growth - Distribuzione per Capitalizzazione (€/mln) gennaio 2022



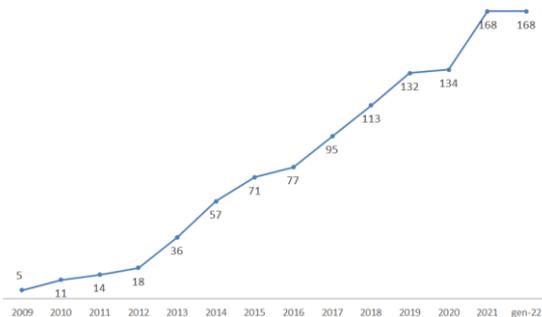
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'Euronext Growth evidenzia che il 32% della capitalizzazione complessiva a fine gennaio 2022 è riferita a società con una market cap superiore a 250 milioni. Il 17% della capitalizzazione del mercato riguarda società con una market cap compresa tra 10 e 25 milioni e il 15% è riferito a società con capitalizzazione tra 25 e 50 milioni, mentre il 14% a quelle con capitalizzazione tra 100 e 250 milioni.



## NUMERO SOCIETA' QUOTATE – CONFRONTO EUROPA

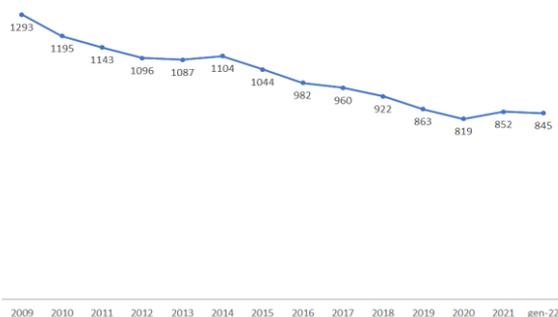
NUMERO SOCIETÀ SU EGM (2009 - GENNAIO 2022)



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A fine gennaio il mercato EGM conta 168 società quotate, numero invariato rispetto alla fine del mese precedente. I titoli Sirio e Vetrya sono sospesi a tempo indeterminato.

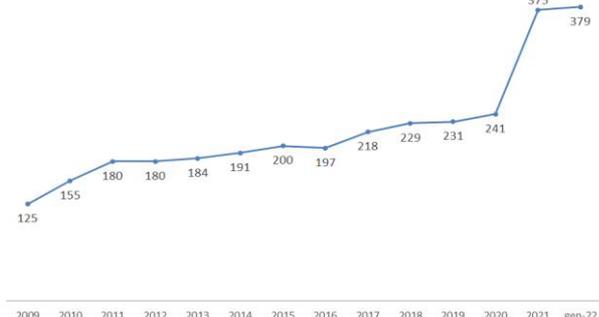
NUMERO SOCIETÀ SU AIM UK (2009 - GENNAIO 2022)



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La piazza finanziaria londinese conta un elevato numero di società trattate. Al 31 gennaio sono trattati 845 titoli, 7 in meno rispetto alla fine del mese precedente. Si ricorda che dopo il picco nel 2007 di 1.694 società quotate, il numero dei titoli scambiati si è ridimensionato scendendo progressivamente, a seguito della crisi economica esplosa con la bolla dei mutui sub-prime americani della primavera del 2007.

NUMERO SOCIETÀ SU EURONEXT GROWTH (2009 - GENNAIO 2022)



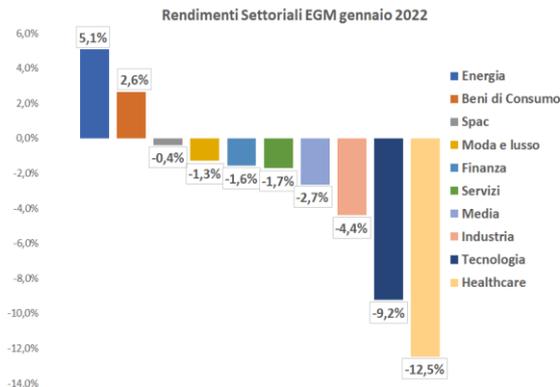
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Sul segmento Euronext Growth dedicato alle Pmi, principale listino a livello paneuropeo che comprende le piazze di Amsterdam, Parigi, Bruxelles, Dublino, Lisbona e Oslo, a fine gennaio sono quotati 379 titoli, 4 in più rispetto al mese precedente. Nel 2021 il balzo da 241 a 375 è riconducibile in gran parte all'ingresso della Borsa di Oslo (72 società) a marzo.



## I RENDIMENTI SETTORIALI

A gennaio rendimenti negativi pressoché su tutti i settori, ad eccezione dei comparti Energia (+5,1%) e Beni di Consumo (-2,6%). Fanalino di coda il settore Healthcare (-12,5%), che ha scontato gli acquisti dei mesi precedenti sostenuti dalla forte attenzione ai prodotti/servizi medicali offerti in tempo di pandemia. Nello specifico, International Care Company, quotata dall'8 dicembre 2021, a gennaio ritraccia l'esordio boom sul mercato (+50%) e gli acquisti successivi dopo l'annuncio di partnership per lo sviluppo di soluzioni innovative legate al telemonitoraggio in ambito Digital Health. A seguire il calo del comparto Tecnologia (-9,2%), all'interno del quale spicca la performance di Sourcesense (+30,3%) in relazione alle attese positive dei risultati del 2021 e alle prospettive future, che vedono la società impegnata a potenziare le linee di business maggiormente redditizie (soluzioni cloud e Enterprise Apps). Nel settore Media (-2,7%) si distingue BFC Media (+15,8%), in scia all'accordo quadro stipulato lo scorso 30 dicembre tra IDI (controllata da Danilo Iervolino) e J.D. Farrods Group Luxembourg (Denis Masetti) per l'acquisto da parte di IDI del 51% del capitale di BFC Media.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Gennaio 2022	Migliori per settore		Peggiori per settore	
Tecnologia	Sourcesense	+30,3%	Digital Value	-19,7%
Moda e lusso	Fope	+25,0%	Pattern	-12,4%
Finanza	Ambromobiliare	+22,3%	Finanza.Tech	-28,6%
Energia	Innovatec	+19,7%	Aton Green Storage	-12,8%
Servizi	Sif Italia	+18,4%	Casasold	-25,2%
Beni di Consumo	Masi Agricola	+17,1%	Alfonsino	-12,0%
Media	Bfc Media	+15,8%	Visibilia Editore	-19,1%
Industria	Esautomotion	+13,2%	Estrima	-15,5%
Healthcare	Arterra Bioscience	-2,1%	International Care Company	-20,8%

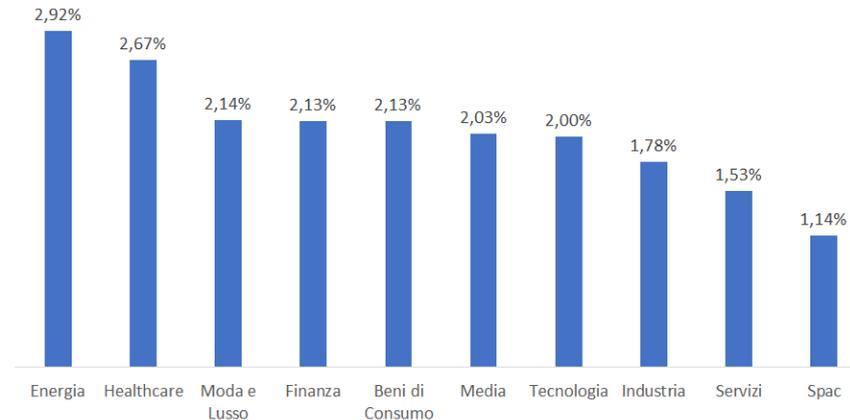
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## LA VOLATILITA' SETTORIALE

A gennaio la volatilità media settoriale è stata più elevata per il settore Energia (2,92%), in relazione al rendimento del settore superiore a quello degli altri comparti. A seguire la volatilità del settore Healthcare (2,67%), anch'essa correlata all'elevato rendimento negativo del comparto (-12,5%). Più distaccate, ma piuttosto ravvicinate tra loro, le volatilità dei comparti Moda e Lusso (2,14%), Finanza e Beni di Consumo (entrambe 2,13%), Media (2,03%) e Tecnologia (2%). Segue la volatilità dei settori Industria (1,78%) e Servizi (1,53%). In coda la volatilità media delle Spac (1,14%), comparto che per caratteristiche operative non è caratterizzato da un andamento volatile.

La volatilità settoriale a gennaio 2022



## CAPITALIZZAZIONE PER SETTORE

Settore	Capitalizzazione (€/Mln)	%
Tecnologia	3.549,0	32,6%
Industria	2.835,2	26,0%
Healthcare	727,6	6,7%
Finanza	717,7	6,6%
Beni di Consumo	704,1	6,5%
Energia	615,2	5,6%
Servizi	551,2	5,1%
Media	475,1	4,4%
Spac	371,8	3,4%
Moda e lusso	349,8	3,2%
<b>Totale</b>	<b>10.896,5</b>	<b>100,0%</b>

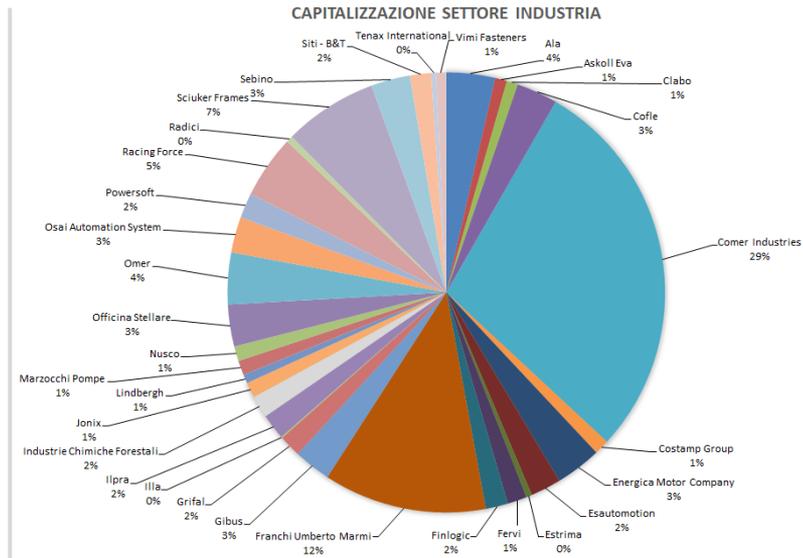
*Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg*





## CAPITALIZZAZIONE SETTORE INDUSTRIA

A fine gennaio la capitalizzazione del settore Industria è pari a circa 2,8 miliardi ed esprime il 26% del totale. Tra le società che contribuiscono in modo importante si segnalano Comer Industries (808,7 milioni), Franchi Umberto Marmi (341,5 milioni), Sciuker Frames (196,3 milioni), Racing Force (131,9 milioni) e Omer (107,7 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 88.6 milioni.

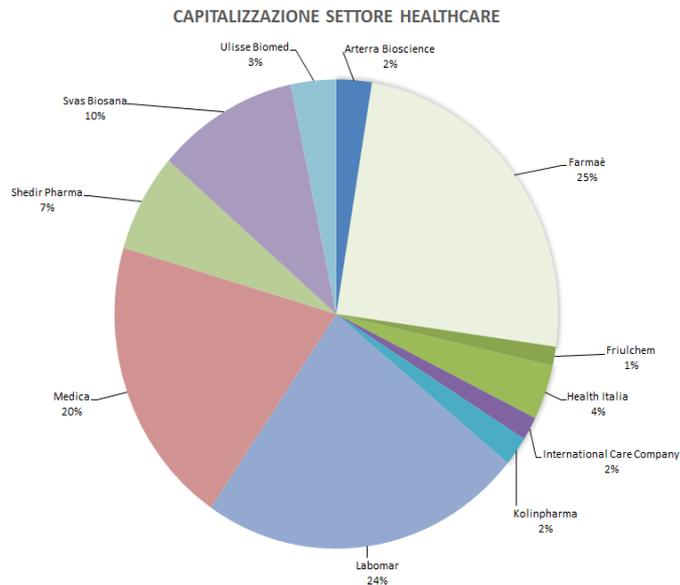


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE HEALTHCARE

La capitalizzazione del settore Healthcare a fine gennaio è pari a 727.6 milioni, pari al 6,7% del totale del mercato EGM. Le società con maggiore market cap sono Farmaè (179,4 milioni), Labomar (171,9 milioni) e Medica (145.5 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 66,1 milioni.

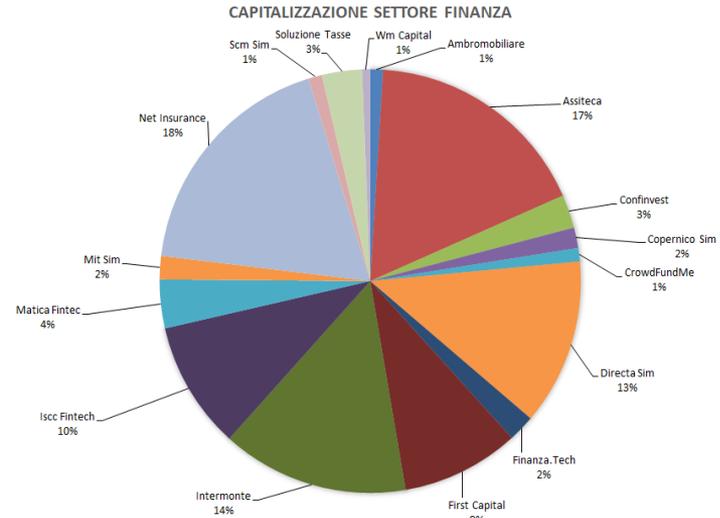


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE FINANZA

Il settore Finanza evidenzia a fine gennaio una market cap di 717.7 milioni, pari al 6,6% di quella complessiva dell'Euronext Growth Milan. La capitalizzazione media è di 42,2 milioni. Le società con maggiore capitalizzazione sono Net Insurance (128,6 milioni), Assiteca (122 milioni) e Intermonte (100,6 milioni).

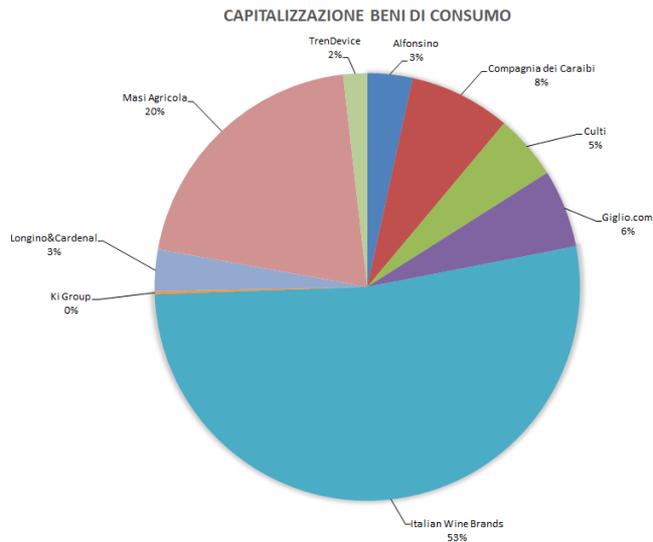


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE BENI DI CONSUMO

La capitalizzazione a fine gennaio del settore Beni di Consumo è di 704,1 milioni, pari al 6,5% del totale.  
Le società con maggior capitalizzazione sono Italian Wine Brands (369,7 milioni) e Masi Agricola (143,4 milioni).  
La capitalizzazione media settoriale è di 78,2 milioni.

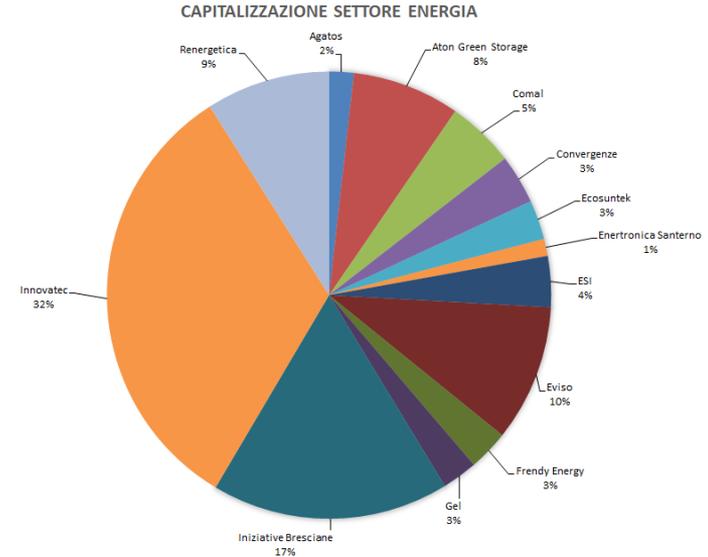


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE ENERGIA

Il comparto Energia esprime a fine gennaio una capitalizzazione di 615.2 milioni (5,6% del totale), mentre quella media è pari a 47,3 milioni. Analizzando la composizione della capitalizzazione emerge che Innovatec (199,7 milioni), Iniziative Bresciane (106,2 milioni), ed eViso (60,9 milioni) hanno la capitalizzazione più elevata.



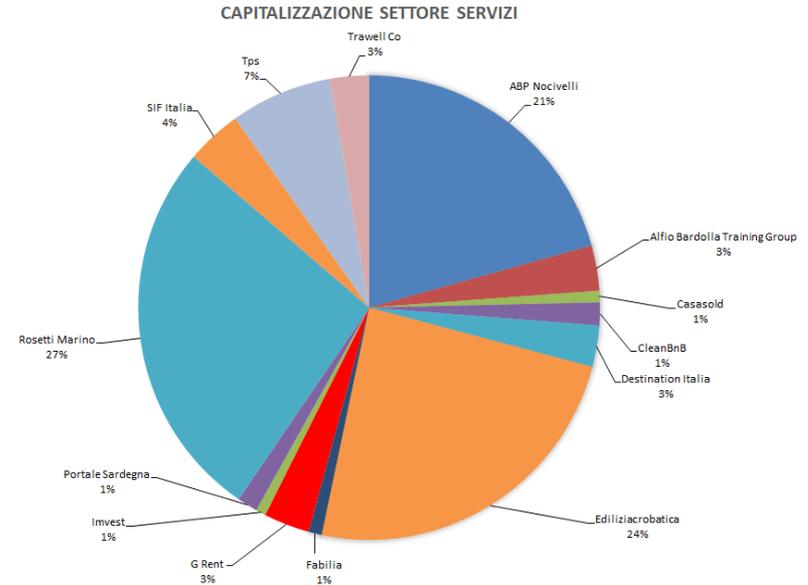
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE SERVIZI

A fine gennaio la capitalizzazione del settore Servizi è pari a 551,2 milioni ed esprime il 5,1% del totale.

Tra le società che contribuiscono in modo più importante Rosetti Marino (147,2 milioni), EdiliziAcrobatica (133,3 milioni) e ABP Nocivelli (114 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 39,4 milioni.

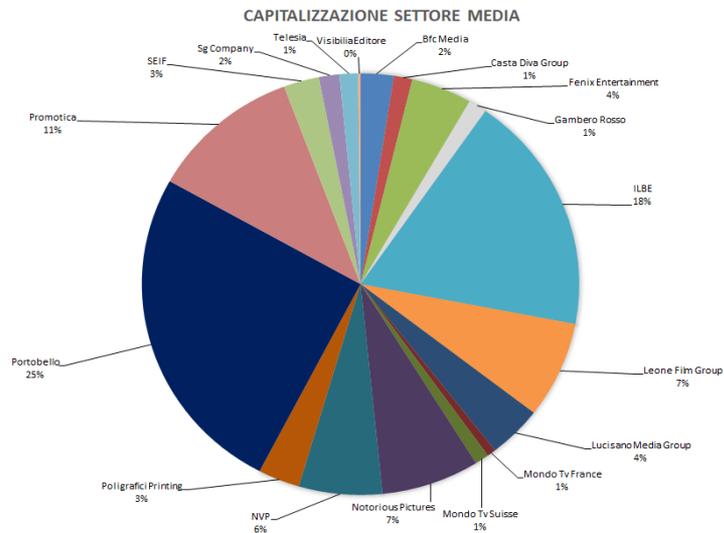


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE MEDIA

La capitalizzazione a fine gennaio del settore Media è di 475,1 milioni, pari al 4,4% del totale. Le società maggiormente capitalizzate del comparto sono Portobello (121,1 milioni) e ILBE (87,2 milioni). La capitalizzazione media settoriale si esprime in 26,4 milioni.

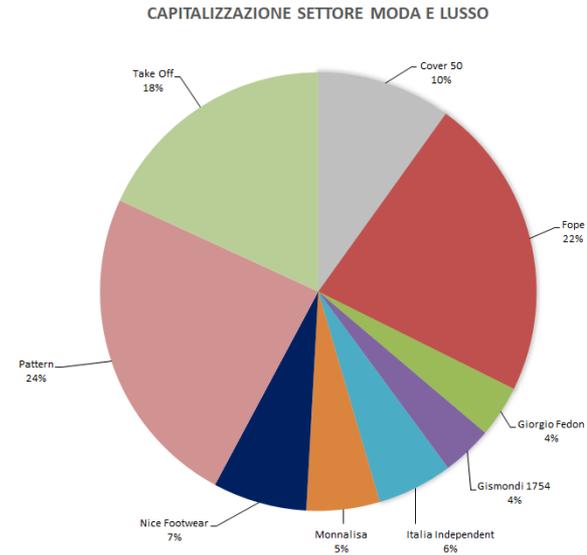


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



## CAPITALIZZAZIONE SETTORE MODA E LUSO

La capitalizzazione a fine gennaio del settore Moda e Lusso, pari a 349,8 milioni, esprime il 3,2% di quella complessiva del mercato EGM. La società maggiormente capitalizzata è Pattern (83,9 milioni), seguita da Fope (78,3 milioni) e Take Off (63,6 milioni). La capitalizzazione media settoriale è pari a 38,9 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

# THANKS



**Market Insight s. r. l.**  
Viale Lunigiana, 40 - 20125 Milano  
Telefono 02 67 81 31 11  
Fax 02 67 49 01 32

[contact@marketinsight.com](mailto:contact@marketinsight.com)  
[www.marketinsight.it](http://www.marketinsight.it)

